



# Informazioni DALLE AZIENDE

## Coperture in lega di alluminio JSF ALUROOFS

Da oltre 25 anni la JSF ALUROOFS di Villadangos del Paramo – Leon (E) propone sul mercato mondiale coperture in lega di alluminio per depuratori oltre che per edifici civili con centinaia di referenze in tutto il mondo e migliaia di metri quadrati coperti.

L'alluminio ha preso sempre più piede nelle coperture di depuratori rispetto alla classica vetroresina grazie alle sue caratteristiche ed ai suoi indubbi vantaggi:

- L'alluminio non si degrada con la luce ultravioletta e non trasmette la luce perché ha una bassa emissività termica. Quindi zero radiazioni verso l'interno e zero calore dall'esterno verso l'interno.
- L'alluminio non fa scintille ed è quindi un materiale ideale ovunque ci siano pericoli di esplosione o di incendi.
- Le leghe di Al non richiedono manutenzione o alcun tipo di trattamento nel tempo (vernici, gel ecc.)
- Le coperture hanno un basso profilo con un minore volume di aria da trattare.
- La struttura delle coperture in Al garantisce una qualità uniforme nel tempo. Il processo di lavorazione delle coperture in alluminio non determina o provoca modifiche o danni alle sue caratteristiche strutturali; le leghe di alluminio sono fornite allo stabilimento di lavorazione con certificati che attestano le prove effettuate per garantire la loro robustezza strutturale.
- Le coperture piane in lega di Al sono estremamente versatili e possono essere modificate ed adattate alle più svariate situazioni di impiego senza alterare le loro caratteristiche strutturali e sono a tenuta stagna.
- Sono leggere e facilmente smontabili e amovibili dal personale che può avere necessità di intervenire all'interno delle vasche urgentemente. Botole, porte, valvole antidepressione, aperture

re, raccordi possono essere montati in ogni momento sui pannelli senza pregiudicare le caratteristiche strutturali e la sicurezza.

- Sono autoportanti e calpestabili con la massima sicurezza del personale
- La vetroresina ha problemi per la salute durante la lavorazione: formazione di micropolveri giudicate cancerogene negli USA.
- Al contrario della vetroresina l'alluminio è riciclabile all'infinito e la JSF Aluroofs garantisce per almeno 50 anni le proprie coperture.

Dopo le ultime perturbazioni che hanno devastato il centro-nord dell'Italia nell'estate 2023 facendo strage di coperture tradizionali in PRFV, l'utilizzo delle coperture JSF Aluroofs dà la massima garanzia di resistenza anche alle grandinate più estreme.

La JSF ALUROOFS produce una serie di coperture adatte a tutte le applicazioni:

- Aluplan: coperture piane lisce per co-

prire vasche di piccole dimensioni.

- Alugreca: coperture piane grecate per coprire vasche di grandi dimensioni con luce fino a 20 m o di dimensioni maggiori con l'impiego di travi portanti in lega di alluminio.
- Alusphere: coperture a cupola sferica applicabili anche per impieghi civili come coperture di palazzetti sportivi, centri commerciali, teatri ecc.
- Alucone: coperture coniche per serbatoi, digestori ecc.
- Architectural: rivestimenti in Alluminio per digestori o qualsiasi altra costruzione in lega di alluminio.

Fra le migliaia di referenze anche la copertura Alugreca della vasca di ossidazione 38 x 33 m del depuratore di Torre Vieja (Alicante) e la copertura Alusphere con  $\text{AE}$  53,45 m del centro commerciale di Rzesow (PL) inaugurato nella primavera del 2022.

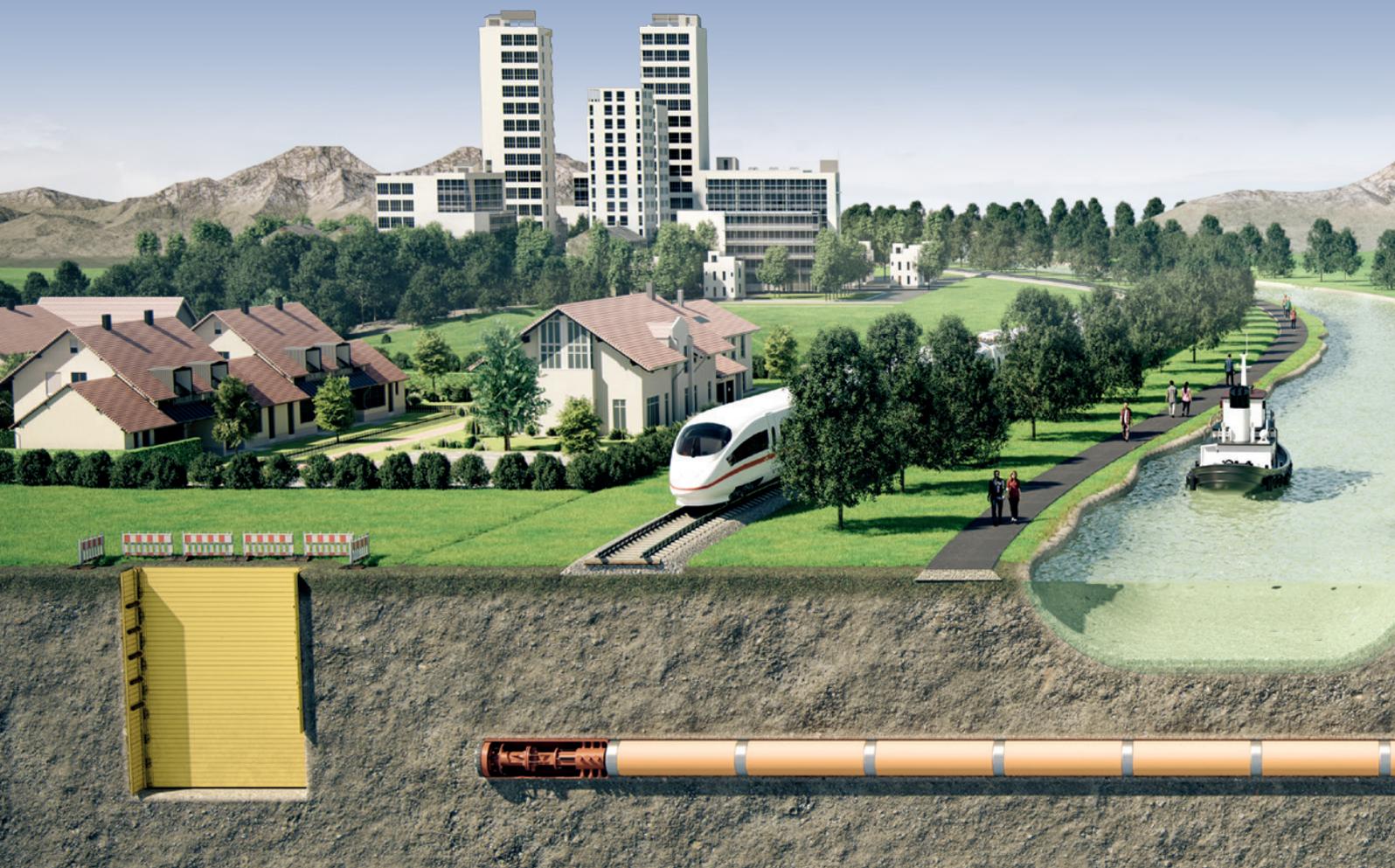
JSF ALUROOFS è commercializzata in Italia dalla Moreschini Rappresentanze snc, che da oltre 40 anni propone sul mercato italiano la più vasta gamma di macchinari di qualità per depuratori civili ed industriali, per potabilizzatori e per le energie rinnovabili. ■

**Moreschini Rappresentanze snc**  
www.moreschinisnc.it  
moreschini@moreschinisnc.it



# POSA SENZA SCAVO

NON SI NOTA, NON DISTURBA ED È ECOLOGICA



La posa in trincea chiusa offre numerosi vantaggi dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

**Società del Gres S.p.A.**  
Via Martiri della libertà 22  
24010 Sorisole (BG) · Italia

T +39 035 199 110 55  
F +39 035 199 110 57

E [dac@gres.it](mailto:dac@gres.it)  
I [www.gres.it](http://www.gres.it)

Produciamo tubi, pozzetti, pezzi speciali e accessori di alta qualità e offriamo soluzioni di sistema – per un impiego sicuro, affidabile ed economico per le future generazioni.

Il nostro portafoglio di servizi è orientato alla gestione efficiente dei cantieri e soddisfa tutti i requisiti dei moderni sistemi di canalizzazione. L'utilizzo di materie prime naturali e l'impiego di tecnologie di processo innovative ci permettono di produrre materiali estremamente resistenti, la cui durata di vita supera i 150 anni, e che possono essere completamente riciclati.

**SOCIETÀ DEL GRES**  
**GRUPPO STEINZEUG-KERAMO**



## “Patto per l’Acqua” per la tutela della risorsa

Riduzione della frammentazione, introduzione di parametri di verifica gestionale, consolidamento industriale del settore e approccio integrato tra i diversi usi dell’acqua. Sono le quattro proposte di riforma del

comparto idrico intorno alle quali Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche) ha invitato le proprie associate di siglare un “Patto per l’Acqua”.

In occasione della Fiera Ecomondo di Rimini, Utilitalia ha presentato l’iniziativa al ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica Gil-

berto Pichetto Fratin. In un contesto di crisi aggravato dagli effetti dei cambiamenti climatici, le eccellenze dell’industria idrica italiana associate alla Federazione hanno deciso di fare squadra per mettere al servizio del Paese le proprie competenze e capacità industriali. Sono 43 le aziende ad aver già siglato il “Patto per l’Acqua”, un’iniziativa che punta a compiere ogni azione utile a sostegno di politiche nazionali di tutela ambientale e della risorsa, di resilienza delle reti e dei sistemi di approvvigionamento, per garantire ai cittadini universalità e qualità dei servizi offerti e gestioni all’altezza delle future sfide.

“Come Utilitalia – ha spiegato il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini – ci siamo fatti promotori di una proposta di riforma del settore in quattro punti, espressione degli stessi gestori che intendono elevare il livello degli investimenti e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Le nuove sfide poste dal cambiamento climatico, insieme alle norme europee che stabiliranno standard ambientali sempre più stringenti, impongono al comparto un cambio di passo: gli investimenti complessivi dovranno salire dagli attuali 4 miliardi fino a 6 miliardi annui”.

Attraverso le proposte di riforma avanzate da Utilitalia si punta a raggiungere l’obiettivo 100, arrivando a un centinaio di gestori di media/grande dimensione e a un livello di investimenti di 100 euro l’anno per abitante, in linea con le migliori esperienze europee. “Con il ‘Patto per l’Acqua’ – ha concluso Brandolini – le aziende che hanno operato e reso possibile la crescita del comparto in questi anni si impegnano a fare un passo avanti per garantire investimenti adeguati alle sfide del climate change e chiedono al Governo di accompagnare questo percorso, fondamentale affinché anche i territori senza gestore integrato possano crescere”. ■

### RIFORMA DEL SERVIZIO IDRICO: LE PROPOSTE DI UTILITALIA

1

#### Superare le gestioni in economia

Garantire l'immediato trasferimento alle Regioni dell'esercizio delle funzioni ed il mantenimento delle stesse per tutta la durata dell'affidamento a regime del Servizio Idrico Integrato, in tutti quei territori in cui la legge Galli prima, e il Testo Unico Ambientale dopo, non sono mai state attuate e persistono le gestioni in economia



2

#### Rafforzare le capacità gestionali

Utilizzare in tempi rapidi parametri oggettivi di capacità gestionale (ARERA) sulla base dei quali effettuare verifiche semestrali. Alla verificata incapacità gestionale dovrà seguire una delibera dell'EGATO che motivi la prosecuzione della concessione, oppure la sua revoca con contestuale affidamento a un nuovo gestore con adeguato « rating » di capacità



3

#### Favorire le aggregazioni

Favorire le aggregazioni tra aziende rafforzando gli attuali assetti anche prevedendo incentivi economici e/o le aggregazioni per riperimetrazioni, valutando l'efficienza di affidamenti per ambiti più ampi, non legati necessariamente a linee di demarcazione di carattere amministrativo e più aderenti alle esigenze operative



4

#### Sostenere un approccio integrato

Prevedere, per favorire l'adattamento delle infrastrutture agli effetti dei cambiamenti climatici, un allargamento del perimetro di attività dei gestori che ricomprenda il campo delle infrastrutture per il riuso, la gestione sostenibile delle acque meteoriche, il recupero energetico e di materia, il drenaggio urbano e il governo di infrastrutture di livello distrettuale quali invasi ad uso plurimo e interconnessioni sovra regionali



**UTILITALIA**  
FEDERAZIONE UTILITARIA  
ACQUA • AMBIENTE • ENERGIA

**Utilitalia**

stampa@utilitalia.it  
<https://www.utilitalia.it/>

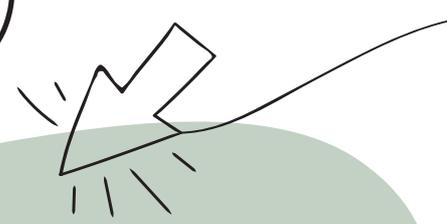




hai carta  
**BIANCA!**

Se sulla carta  
hai qualcosa da  
raccontare, la Paper Week  
è il momento e il "posto"  
giusto per farlo,  
insieme a noi.

diventa un  
**#PAPERWEEKER**



**Comieco** – in collaborazione con la **Federazione Carta e Grafica** e **Unirima**  
e con il patrocinio di **ANCI** e **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** e **Utilitalia** –  
**dall'8 al 14 aprile 2024**, promuove la **4ª edizione della Paper Week**:  
una settimana di formazione, informazione e confronto per  
affrontare da più punti di vista il grande tema della qualità della raccolta differenziata  
di carta e cartone e presentare agli Italiani tutto il valore della filiera del riciclo.

**HAI UNA STORIA DA RACCONTARE?**

**La Paper week è l'occasione per mettere le tue carte in tavola.**

Nella passata edizione sono state oltre 80 le iniziative collaterali che sono entrate a far parte del palinsesto! Stiamo lavorando all'agenda e se hai un'attività in linea con la Paper Week, ti invitiamo a candidarla utilizzando l'apposito modulo che trovi su [comieco.org](http://comieco.org).

**Hai tempo fino al 9 marzo 2024.**

## Impianto fotovoltaico di autoproduzione ibrido

È operativo il nuovo impianto fotovoltaico targato Grastim JV, specializzata nel settore della decarbonizzazione di complessi industriali, situato nello stabilimento di Kohler Engines a Reggio Emilia. L'inaugurazione della centrale fotovoltaica rappresenta la prima materializzazione di un ambizioso progetto ibrido e di autoproduzione nato dall'accordo siglato tra Grastim e Kohler Engines.

Il progetto prevede l'integrazione di un impianto fotovoltaico da 860,2 kW, installato sulla superficie di copertura dell'edificio SMUT (Blocco A), con una produzione attesa di 1148 MWh. Composto da 1870 pannelli da 460 W ciascuno, l'impianto è parte di un accordo più ampio che include anche una centrale di trigenerazione da 2 MW, attualmente in fase autorizzativa.

L'unione di questi due impianti avrà notevoli riflessi ambientali ed economici, prevedendo una significativa riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> fino a 1300 tonnellate all'anno, pari al 19,5% delle emissioni energetiche complessive del sito. Inoltre, si stima un risparmio dei costi energetici fino al 15%.

La centrale ibrida è predisposta per il futuro: la possibilità di estendere il fotovoltaico su aree di parcheggio e altri edifici fino a ulteriori 2 MW è già contemplata, mentre il modulo di cogenerazione sarà "hydrogen ready", in grado di essere alimentato da idrogeno fino al 20% nel fuel mix. L'idrogeno verde, prodotto in sito mediante elettrolisi in caso di eccesso di produzione fotovoltaica, potrà essere reinserito nel trigeneratore.

Grastim si impegna a sviluppare e integrare soluzioni tecnologiche all'avanguardia per multinazionali industriali impegnate nella decarbonizzazione delle proprie attività produttive. Entrata sul mercato come un player globale nel campo della cogenerazione, Grastim prosegue il suo impegno non solo nel solare e nell'idrogeno, ma anche in soluzioni innovative come la cattu-



**Figura 1.** Pannelli solari per l'impianto targato Grastim per lo stabilimento di Kohler Engines a Reggio Emilia.



**Figura 2.** Pannelli solari per l'impianto targato Grastim per lo stabilimento di Kohler Engines a Reggio Emilia.

ra della CO<sub>2</sub>, il biometano e il "waste to power".

Con questa operazione, Kohler Engines rafforza la sua strategia di focalizzarsi sempre di più sulla sostenibilità, investendo in diverse soluzioni tecnologiche avanzate sulla strada della transizione energetica. ■

**Grastim JV  
Kohler Engines**  
www.grastim.it.  
engines.kohlerenergy.com.  
kohlerenergy.com.



# TRATTA - CONCENTRA - RICICLA E VALORIZZA LE TUE ACQUE REFLUE

## IL FUTURO DELL'EVAPORAZIONE



LA TUA SOLUZIONE COMPLETA  
PER LO SCARICO ZERO



VALORIZZAZIONE DEI  
CASCAMI TERMICI



TRATTAMENTO DEI REFLUI INDUSTRIALI



**NEW**

EVAPORATORE A  
RICOMPRESSIONE MECCANICA

VERSIONE IBRIDA

BASSO FABBISOGNO  
ENERGETICO

FINO AL **40%** DI SALI  
NEL CONCENTRATO

## TUTTE LE TECNOLOGIE DI EVAPORAZIONE E DI SCAMBIATORI DI CALORE



ECO DRY



ECO DPM



ECO DPM SE



ECO VR-HP



ECO VR-WW



ECO VS-HP

EVAPORATORI E CONCENTRATORI SOTTOVUOTO DAL 1984

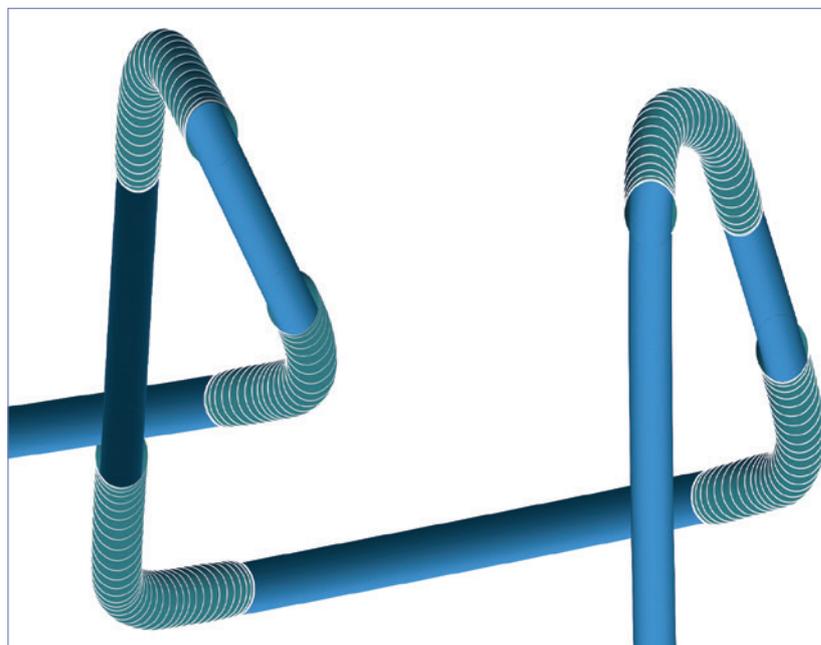
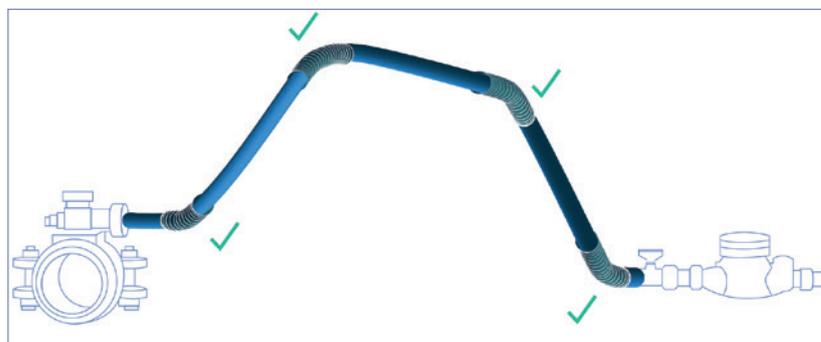
## HydraToZero, innovativo progetto di tubature sostenibili

CPC INOX, in collaborazione con Team Stainless, ha presentato alla fiera Accadueo di Bologna un sistema composto da tubi e raccordi completamente in acciaio inossidabile AISI 316L, caratterizzato da una lavorazione unica che conferisce al materiale delle corrugazioni in grado di rendere il condotto flessibile e curvabile, per adattarsi ad eventuali asperità e tortuosità della zona di posa e per permettere di assorbire movimenti tellurici di qualsiasi genere una volta in opera.

Questa particolare conformazione dei tubi in acciaio inossidabile consente di azzerare quasi interamente lo spreco idrico di strutture pubbliche e private, permettendo di risparmiare non solo in termini economici ma anche ambientali. L'acciaio inox AISI 316L scelto da CPC Inox si configura come il materiale ideale per le tubature di nuova generazione anche per le sue altre numerose qualità: è flessibile, resistente, igienico, facilmente riparabile, completamente riciclabile e altamente durevole, con una vita utile centenaria e un tasso di rottura trascurabile.

L'ispirazione di HydraToZero proviene dai sistemi di tubature adottati con successo in Giappone, Taiwan e Corea del Sud. Agli inizi del 1980, Tokyo è stata una delle prime città ad adottare sistematicamente un complesso idrico in acciaio inox, raggiungendo il totale rinnovo in circa vent'anni. Le perdite sono scese dal 15% al 3% circa, una percentuale ulteriormente migliorabile a fronte di alcune prese di utenza difficilmente sostituibili in proprietà private, e le rotture del sistema idrico sono drasticamente crollate: in presenza di oltre 2 milioni di prese d'utenza, si è passati da 90.000 rotture all'anno ad appena 9000.

La scommessa virtuosa proposta da questi paesi orientali, dove questo tipo di tubature in acciaio corrugato è regolarmente in produzione, è diventata un progetto a tutto tondo sul quale investire anche per CPC Inox. La media nazionale delle perdite d'acqua in Ita-



**Figura 3.** Tubi e raccordi completamente in acciaio inossidabile AISI 316L con corrugazioni in grado di rendere il condotto flessibile e curvabile

lia supera il 40% (fonte ISTAT), un dato altamente migliorabile anche alla luce dell'operato di altre nazioni europee come Danimarca e Olanda, dove le perdite sono inferiori al 10% e che dimostrano come il risparmio idrico sia possibile attraverso investimenti e innovazione. L'anzianità delle reti di distribuzione idrica italiana è il fattore determinante dello spreco idrico e delle frequenti rotture, in considerazione del fatto che il 60% dei sistemi di tubature ha più di 60 anni e un ulteriore 25% ne ha oltre 70.

All'anzianità della rete idrica italiana si aggiunge un tasso di rinnovo medio praticamente nullo, pari allo 0,5%, implicando un arco di rinnovo completo di oltre 200 anni. A perdite alte e un rinnovamento esiguo la soluzione può essere quella radicale di un sistema innovativo e comprovatamente efficace come quello in acciaio inossidabile.

La tecnologia HydraToZero è già stata sperimentata con successo con 12 prove di posa in Lombardia, Toscana, Marche. CPC Inox ha inoltre già ottenuto tramite gara d'appalto la copertura di 460 allacci Inox da parte di Vivaservizi, società che gestisce la rete idrica della provincia di Ancona.

Grazie al progetto HydraToZero, CPC Inox ha vinto, fra le aziende finaliste candidate, il premio Materials del premio BFW Innovation Award, riconoscimento nato dalla joint venture fra BolognaFiere e Mirumir destinato alle innovazioni di prodotto, processo e servizio sviluppate da aziende che operano nel mondo scientifico e delle utilities. ■

**CPC INOX**  
<https://www.cpcinox.com/>





**Figura 4.** L'Atlante Arena a CityLife.

### Atlante inaugura la sua nuova stazione di ricarica rapida a CityLife

Atlante, la società del Gruppo ANHOA (NHOA.PA, già Engie EPS) dedicata alla rete di ricarica rapida e ultra-rapida per veicoli elettrici, dal 2023 mette a disposizione degli oltre 10 milioni di persone che ogni anno visitano quest'area, la prima stazione di ricarica rapida per veicoli elettrici aperta 24 ore su 24 di CityLife.

La stazione è dotata di 4 punti di ricarica rapida e si prevede un successivo allargamento fino a 12 nuovi punti di ricarica rapida e ultra-rapida, non appena ottenute le autorizzazioni amministrative necessarie. La stazione di ricarica sarà anche co-brandizzata con BMW e MINI e immediatamente localizzabile, sia tramite le principali applicazioni di servizi per la mobilità elettrica, che con le app dedicate ai clienti del BMW Group, con cui è possibile accedere alla tariffa flat Active. Il pagamento è facilissimo poiché, grazie anche alla partnership con Mastercard, sarà possibile ricaricare il proprio veicolo pagando anche tramite POS direttamente con carta di debito, credito o prepagata, offrendo così

maggiore semplicità di utilizzo e trasparenza dei prezzi.

La stazione di ricarica si inserisce in un più ampio progetto di collaborazione con CityLife. Atlante si occuperà infatti della realizzazione di un impianto fotovoltaico che ricoprirà il nuovo centro per il padel di CityLife, l'*Atlante Arena*, il modernissimo edificio pro-

gettato da Novembre Studio con grande attenzione ai temi dell'efficienza e sostenibilità. L'energia solare prodotta dall'impianto fotovoltaico alimenterà l'Atlante Arena con energia a zero emissioni e a chilometro zero e sarà il primo passo verso la creazione all'interno di CityLife di una vera e propria "comunità energetica", integrata con



**Figura 5.** Da sinistra: Stefano Terranova, CEO di Atlante; Gabriele Tuccillo, CEO di Atlante Italia; Giorgio Lazzaro, Direttore Commerciale City Life; Roberto Russo, AD di SmartCityLife.

sistemi di accumulo, volta a decarbonizzare l'intero complesso, includendo anche le stazioni di ricarica e le utenze adiacenti all'Arena.

Il progetto di CityLife nasce nel 2004 e rappresenta una delle aree di intervento urbanistico più importanti d'Europa, ai vertici mondiali per l'alta vivibilità e la qualità architettonica e ambientale. CityLife è un'area di oltre 360 mila metri quadri, di cui 178 mila di parco pubblico, che include residenze e spazi commerciali, oltre alle tre torri uffici progettate da Zaha Hadid, Arata Isozaki e Daniel Libeskind, ormai landmark riconoscibile per lo skyline milanese.

La stazione di ricarica, accessibile anche alle persone a ridotta mobilità, sarà a disposizione 24ore su 24 e 7 giorni su 7, fruibile da tutti i veicoli elettrici e compatibile con ogni standard di ricarica e provider di servizi per la mobilità elettrica. ■

**Atlante**  
www.atlante.energy



## Trasformare i rifiuti in risorsa – Innovare, Collaborare, Sostenere

**W**aste Management Europe (a Bergamo dal 9 all'11 aprile 2024) è un evento di riferimento nel panorama fieristico legato al tema dell'Economia Circolare che mette insieme decisori politici, organizzazioni globali e soluzioni innovative per affrontare le sfide della gestione dei rifiuti e guidare l'attuazione delle varie attività in tale ambito.

La prima edizione nel 2022 ha creato un luogo di incontro annuale di valore per l'Europa. La seconda edizione nel 2023 ha ospitato molti nomi di spicco che hanno condiviso soluzioni per ridurre la quantità di rifiuti, aumentare la percentuale di riciclo e realizzare una vera economia circolare, tra cui Amazon, IKEA, Deloitte, ENI, IBM per citarne alcune, oltre a rappresentanti delle istituzioni locali e internazionali. WME 2024 collegherà migliaia di professionisti uniti dal comune sforzo di garantire un pianeta adatto alle generazioni future.

L'evento, incentrato per questa terza edizione sul tema "Trasformare i rifiuti

in risorsa – Innovare, Collaborare, Sostenere", sarà ancora una volta allestito alla Fiera di Bergamo, in uno spazio espositivo e congressuale di oltre 4000 mq dove l'intera filiera dell'industria della gestione dei rifiuti e del riciclo dei materiali sarà ben rappresentata.

La conferenza internazionale si svolge nell'arco di tre giorni e offre completa copertura con relatori esperti, contributi e interventi su vari temi, tra cui il miglioramento della sostenibilità ambientale, affrontare il cambiamento climatico, i benefici economici legati all'economia circolare, l'approfondimento di leggi e regolamenti.

Ampio spazio verrà dedicato alle numerose presentazioni di tipo tecnico – scientifico nel "Teatro" allestito all'interno del padiglione espositivo, grazie al contributo di espositori innovativi e di importanti Università ed Enti di ricerca. ■

**WME Waste Management Europe**  
www.exhibition@wme-expo.com

